



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Stagione Sportiva 2025/2026

**ESEMPIO INDICATIVO DI COMPILAZIONE DELLE LINEE GUIDA DIDATTICHE,
DELLE INDICAZIONI METODOLOGICHE E DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FORM DI PRESENTAZIONE CLUB 3° - 4° LIVELLO**

1. CRITERI SPORTIVI

In merito alla compilazione dei campi dedicati ai Criteri Sportivi, con l'obiettivo di fornire informazioni utili a chiarire la modalità di compilazione del **Form di Presentazione dei Club di 3° e 4° Livello**, di seguito riportiamo alcune note e degli esempi indicativi. Per quanto riguarda le Indicazioni Metodologiche si riporta inoltre un esempio riferito ad una singola categoria (U10/U11). Al Club è quindi richiesto di compilare il Form con le proprie e specifiche indicazioni metodologiche per ciascuna categoria.

Strategia e Filosofia del Club

(Indicare Identità del Club, Missione e Visione del Club, ruolo strategico del settore giovanile, filosofia e strategia calcistica, sviluppo delle squadre)

Sviluppo Tecnico Individuale

(Indicazioni delle strategie adottate per lo sviluppo individuale di ogni singolo atleta mirate alla formazione del/della giovane calciatore/calciatrice. Per i Club di 4° Livello è richiesto di indicare anche le strategie adottate per lo sviluppo del talento)

Sviluppo delle Squadre

(Indicazione degli indirizzi metodologici e delle linee guida didattiche che possano valorizzare le competenze individuali all'interno di un sistema collettivo)

INDICAZIONI METODOLOGICHE: PRINCIPI, LINEE GUIDA DIDATTICHE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI TIPO TECNICO ED EDUCATIVO PER FASCIA D'ETA' (n.b.: qualora fosse disponibile, il Club può allegare il proprio documento relativo alle Linee Guida Metodologiche)

CATEGORIA	SVILUPPO TECNICO INDIVIDUALE	SVILUPPO DELLE SQUADRE	AREA FISICA (PERFORMANCE)
Esempio indicativo per U10/U11	...Gli obiettivi principali sono: • migliorare il controllo del pallone in situazioni variabili; • sviluppare la lateralità e l'uso del piede meno abile; • combinare ed eseguire i gesti tecnici in movimento; • sperimentare abilità complesse (es. rovesciata, colpo di testa); • favorire la propensione al dribbling; • per i portieri, apprendere le principali gestualità tecniche (presa, lancio, tuffo). •La didattica della tecnica individuale si fonda su un approccio ludico e coinvolgente, in cui l'apprendimento avviene attraverso il gioco e il divertimento... ...Si privilegiano attività situazionali, con esercitazioni varie, spiegazioni brevi, alto coinvolgimento motorio e ampio spazio alla sperimentazione personale... ...La correzione degli errori avviene con un metodo misto, ma si predilige l'approccio induttivo...	Le proposte didattiche si basano su attività in situazione, integrate da momenti di analisi in contesti semplificati per consolidare gli apprendimenti tecnici e tattici. ...Si pone particolare attenzione allo sviluppo della collaborazione tra giocatori, introdotta attraverso il concetto di reparto, e alla scoperta di comportamenti efficaci in situazioni di gioco ridotto (2vs1, 2vs2, 3vs2, 3vs3), come triangolazione, taglio, filtrante, sovrapposizione, dribbling e tiro. ...Viene valorizzato il ruolo del portiere come uomo in più, coinvolto nella costruzione e nel collegamento del gioco di squadra. ...Si promuove inoltre la percezione e gestione degli spazi (ampiezza, profondità, diagonalità) e la continuità del gioco, ponendo attenzione alla riduzione dei tempi di transizione e ai comportamenti in entrambe le fasi, di possessione e non possessione palla. ...	...Le attività proposte si basano su una pratica multilaterale e multisportiva, mirata a favorire la conoscenza e consapevolezza del corpo attraverso il gioco libero, guidato e l'uso di diversi attrezzi. Progressivamente, l'attrezzo palla assume un ruolo centrale, stimolando l'interazione e la familiarità con esso. L'obiettivo principale è sviluppare gli schemi motori di base in forme ludiche e creative, introducendo anche azioni calcio-specifiche senza palla (corsa orientata, stacco per il colpo di testa, contatto con l'avversario). ...Si promuovono esperienze che migliorano la confidenza del contatto con il terreno, la palla e l'avversario, oltre alla sperimentazione di gesti tipici del portiere. ...L'intensità e il volume di movimento sono garantiti da un'organizzazione adeguata degli spazi e dall'applicazione delle modalità di gioco proprie della categoria (attività pre-gara, multi-partita, quarto tempo di gioco).

CATEGORIA	SVILUPPO PERSONALE	PERCORSI FORMATIVI COLLETTIVI E AMBIENTI EDUCATIVI	STILE DI VITA
Esempio indicativo per U10/U11	...L'attività sportiva è orientata allo sviluppo globale del bambino, promuovendo autostima, collaborazione e rispetto delle regole. ...Gli allenatori incoraggiano la partecipazione attiva, la comunicazione positiva e la capacità di gestire emozioni e imprevisti. ...Si favorisce l'assunzione di piccole responsabilità di gruppo (preparazione del materiale, ruoli di turno, aiuto reciproco) per stimolare autonomia e senso di appartenenza.	... la stagione vengono proposti momenti educativi integrati all'attività sportiva: giochi e discussioni su valori come fair play, impegno, rispetto dell'avversario e inclusione. ...Il Club organizza periodici incontri di confronto con le famiglie, in coerenza con i programmi federali sul coinvolgimento dei genitori, per condividere principi educativi comuni e rafforzare la collaborazione. ...Le iniziative sono coordinate dallo psicologo di riferimento del Club e dal responsabile dell'attività di base.	...Si promuovono abitudini di vita sane coerenti con l'età: corretta alimentazione pre e post-allenamento, igiene personale, recupero e sonno adeguato. ...Gli educatori sottolineano l'importanza dell'equilibrio tra scuola, sport e tempo libero, invitando i bambini a riconoscere i segnali di stanchezza e a gestire il proprio benessere. Le indicazioni vengono condivise anche con le famiglie per rinforzare la coerenza educativa tra casa e campo.

Verifica e valutazione del percorso di formazione dei/delle giovani calciatori/calciatrici
(descrivere modalità, strumenti utilizzati, frequenza e soggetto responsabile della valutazione)

Organizzazione Scouting
(descrivere l'organizzazione dell'attività di scouting, soggetto responsabile e staff coinvolto)